



Cerca tra le notizie:

Folgore News

E' MORTO STANOTTE FERRUCCIO BRANDI - MEDAGLIA D'ORO DI EL ALAMEN

Sabato, 30 Agosto 2014

by webmaster



BOLZANO
si è spento stanotte la Medaglia d'Oro al Valor Militare, Generale d Corpo d'Armata,
paracadutista

FERRUCCIO BRANDI



Classe 1920, è stato un eroico combattente di El Alamein, sottotenente comandante di Plotone della 6a compagnia, II Battaglione del 187mo Reggimento paracadutisti della Divisione Folgore, per Lui parla la motivazione della Medaglia d'Oro guadagnata sul fronte di El Alamein:

Comandante di plotone paracadutisti, attaccato da preponderanti forze corazzate, rincuorava ed incitava col suo eroico esempio i dipendenti a difendere a qualsiasi costo la posizione affidatagli.

Sorpassato dai carri, raccolti i pochi superstiti, li guidava in furioso contrassalto, riuscendo a fare indietreggiare le fanterie avversarie seguite dai mezzi corazzati. Nuovamente attaccato da carri, con titanico valore, infliggeva ad essi gravi perdite ed, esaurite le munizioni anticarro, nello estremo tentativo di immobilizzarli, si lanciava contro uno di questi e con una bottiglia incendiaria lo metteva in fiamme.

Nell'ardita impresa veniva colpito da raffica di mitragliatrice che gli distaccava la mandibola; dominando il dolore si ergeva fra i suoi uomini, e con la mandibola penzolante, orrendamente trasfigurato, con i gesti seguiva a dirigerli, e ad incitarli alla lotta, tra fondendo in essi il suo sublime eroismo. Col suo stoicismo e col suo elevato spirito combattivo salvava la posizione aspramente contesa e, protraendo la resistenza per più ore, oltre le umane possibilità, s'imponeva all'ammirazione dello stesso avversario. I suoi paracadutisti, ammirati e orgogliosi, chiesero per lui la più alta ricompensa.

El Munassib (Africa Settentrionale), 24 ottobre 1942.

Il Generale di corpo d'Armata Ferruccio Brandi è stato anche presidente onorario della Associazione Nazionale Paracadutisti nel 2012. Fu Lui a divulgare, dopo molte insistenze e una vita riservata, al punto che di lui non ci sono quasi fotografie del periodo post bellico, una asciutta biografia, che pubblichiamo :

Nel 1940 in qualità di Sottotenente effettua il corso di paracadutismo a Tarquinia e viene assegnato al 187° Reggimento II Battaglione (comandante dal maggiore Zanninovich), 6^a cp, quale Comandante di Plotone. Nel 1942 a El Alamein partecipa ai combattimenti di Deir El Munassib e Quota 105 (23- 24 ottobre) affiancato dal C.le Magg. Luigi Compagnoni, attualmente presidente onorario dei paracadutisti di Brescia.

Dopo la degenza e la prigionia, rientra nel 1963, su sua richiesta, a Pisa, quale Capo di Stato Maggiore della costituenda Brigata Paracadutisti (al comando del Generale Magri). Negli anni 1964-65 è trasferito al Comando di Livorno. Nel '66 e '67 assume il comando della Scuola Militare di Paracadutismo a Pisa. Nel biennio 1968- 69 è comandante del 1° Reggimento paracadutisti in Livorno. Dal 1969 al 1973 è nominato

comandante della Brigata paracadutisti «Folgore». Nel 1971, anch'egli è al lancio durante la sciagura della Meloria. Terminata la Sua carriera militare nel servizio attivo, ricoprendo alti incarichi fino al raggiungimento del grado di Generale di Corpo d'Armata, ha ancora modo di occuparsi dei suoi paracadutisti e degli altri militari italiani, in qualità di Commissario per le onoranze dei Caduti in guerra



IL CORDOGLIO DEI CAPI DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA E DELL'ESERCITO



ROMA - **Il Capo di Stato Maggiore della Difesa**, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, ha espresso il proprio cordoglio e di tutte le forze armate italiane ai familiari del generale Ferruccio Brandi, medaglia d'oro al valore militare per i combattimenti a El Alamein nel 1942, morto all'età di 93 nella propria abitazione a Bolzano. "Con la scomparsa del generale Brandi - ha sottolineato il Capo di Stato Maggiore della Difesa - perdiamo uno dei testimoni di una delle più importanti pagine di storia e di valore dei paracadutisti e delle forze armate".

ROMA - **Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**, Generale Claudio Graziano, ha espresso a nome suo e di tutta la Forza Armata, profondo cordoglio e l'affettuosa vicinanza alla famiglia del valoroso Ufficiale Generale, ferito gravemente guidando in combattimento i suoi paracadutisti dell'eroica divisione Folgore sulle sabbie di El Alamein.

Ricordandone la straordinaria figura di uomo e di soldato che ha sempre operato con onore ed altissimo senso del dovere al servizio del Paese.

Il Generale Ferruccio Brandi, che nella sua prestigiosa carriera era tra l'altro stato comandante della gloriosa Brigata paracadutisti Folgore, era Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. I soldati d'Italia di ogni ordine e grado, in servizio ed in congedo, si inchinano riverenti nel porgere l'ultimo saluto militare a chi, come il Generale Brandi, ha dedicato tutta la vita per il suo Esercito Italiano e per la sua Patria.

Nota della Redazione di Congedatifolgore

Per messaggi di condoglianze indirizzo : Famiglia BRANDI via Beato Arrigo n. 24 - 39100 Bolzano -